



Provincia  
di Pesaro e Urbino

Servizio Urbanistica,  
Pianificazione Territoriale

## **PROGRAMMA N. 17**

# **SERVIZIO URBANISTICA – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – V.I.A. – V.A.S.**

**Anno 2009**

## ***INDICE***

- *Descrizione del programma*
  
- *Progetto n. 01:       Esame e approvazione strumenti urbanistici comunali*
- *Progetto n. 02:       Beni paesistico-ambientali e condono*
- *Progetto n. 03:       Parchi Urbani L.R. 26/98*
- *Progetto n. 04:       Gestione endo-procedimenti SS.UU.AA.PP (Sportelli Unici per le attività produttive)*
  
- *Progetto n. 05:       Piano di Sviluppo Ecosostenibile*
- *Progetto n. 06:       Piano Territoriale di Coordinamento*
- *Progetto n. 07:       Sistema informativo territoriale e cartografia*
- *Progetto n. 08:       Immagine e comunicazione*
- *Progetto n. 09:       Attività di consulenza tecnica ai comuni e altri Servizi dell'Ente*
- *Progetto n. 10:       Pianificazione operativa e progetti di qualità*
- *Progetto n. 11:       Attività di supporto altri servizi ed enti e semplificazione procedure*
- *Progetto n. 12:       Valutazione Ambientale Strategica*
- *Progetto n. 13:       Approfondimenti procedurali per gli interventi nelle zone SIC (Zone d'interesse comunitario) e ZPS (Zone di protezione speciale)*
  
- *Progetto n. 14:       Valutazioni impatto ambientale (V.I.A.) L.R. n. 7/2004 e s.m.*
- *Progetto n. 15:       Vigilanza urbanistica*
  
- *Progetto n. 16:       Supporto e Gestione Area Amministrativa*

### **3.4 PROGRAMMA N 17 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

#### **N. 16 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.4.1 Descrizione del Programma:**

Il programma, articolato secondo 16 progetti, segue per la gran parte l'impostazione generale di quello dell'anno precedente essendo molti obiettivi del Servizio di fatto permanenti e legati a procedimenti e competenze ormai di istituto.

L'anno 2009 in particolare si caratterizzerà per la prosecuzione delle procedure di aggiornamento e di ridefinizione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale avviate nell'anno precedente.

Il PTCP 2010 avrà come caratteristica quello di indirizzare e sostenere un rinnovato approccio ai processi di programmazione e pianificazione di area vasta identificando quali temi principali, che devono informare tutto il procedimento negoziale che porta alla realizzazione del piano, il valore e l'importanza di coniugare la tutela e la salvaguardia delle risorse naturali e paesaggistiche con lo sviluppo antropico del nostro territorio.

Inoltre il Servizio si troverà impegnato in altri grandi progetti quali:

- l'attivazione del progetto "Una nuova sede per una nuova Provincia". Lo scopo iniziale sarà quello di verificare e quindi tracciare un possibile percorso che conduca alla ipotesi di costituzione di una Società di Trasformazione Urbana per la realizzazione di una nuova sede per l'Amministrazione;
- la prosecuzione del progetto Bassa Val Metauro in analogia dell'esperienza maturata nell'ambito del progetto Laboratorio strategico della "Città Futura" della Bassa Val del Foglia;
- la redazione di un documento di indirizzi inerente le procedure, i documenti e gli atti che le autorità proponenti e le autorità con competenza ambientale dovranno redigere all'interno dei vari procedimenti di V.A.S.;
- organizzazione e definizione di un " Corso di formazione sulla applicazione della direttiva Comunitaria riguardante la V.A.S." (presentato a valere del Fondo Sociale Europeo).

In coerenza con il documento programmatico 2004-2009 e con gli indirizzi generali per la predisposizione del bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009/2011 approvato dal Consiglio Provinciale il 28 luglio 2008 nonché del P.T.S.E., nella proposizione dei vari Progetti sarà posta particolare attenzione alle problematiche dell'Urbanistica rispetto all'entrata in vigore delle competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per piani e programmi, delle competenze in materia di VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) trasferite dalla Regione

così come la competenza delle Valutazioni di Incidenza per opere e interventi ricadenti all'interno delle zone SIC e ZPS in fase di trasferimento da parte della Regione Marche..

Il raggiungimento di alcuni obiettivi sarà tuttavia condizionato dalla possibilità di poter disporre di nuovo personale per la gestione delle nuove competenze attribuite (V.A.S.) . per poter adeguatamente affrontare l'aumento incontrollato delle varianti urbanistiche soprattutto rientranti nelle procedure dello Sportello Unico .

Nel complesso il presente Programma si configura come un insieme di attività, iniziative ed impegni strettamente interrelati:

- ai procedimenti urbanistici in capo al Servizio, relativamente alla gestione del complesso delle funzioni attribuite in materia Urbanistica, al pronunciamento di eventuali osservazioni ai Piani Urbanistici Attuativi Comunali, alla verifica e controllo delle varianti adottate dai Comuni ai sensi dell'art. 15 comma 5 sempre attraverso il pronunciamento di eventuali osservazioni, alla V.A.S., al Coordinamento degli endoprocedimenti rientranti nel S.U.A.P. (Sportello Unico per le Attività Produttive);
- ai procedimenti in capo al Servizio relativamente la Vigilanza Urbanistica;
- ai procedimenti in capo al Servizio relativamente alla Pianificazione Territoriale (P.T.C.) e alla Pianificazione Strategica;
- ai procedimenti in capo al Servizio, relativamente alla gestione del complesso delle funzioni attribuite in materia dei Beni Paesistico Ambientali e del Condonò, della Valutazione Impatto Ambientale e della Valutazione di Incidenza;
- alla corretta attuazione degli indirizzi del P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento) e del P.T.S.E. (Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile) anche alla luce degli aggiornamenti programmatici proposti;
- allo sviluppo di continue e corrette procedure di collaborazione con i vari Servizi dell'Ente e con quelli di altri Enti;
- allo sviluppo delle ormai consuete forme di consulenza ed assistenza tecnica in materia urbanistica, paesistico - ambientale e di V.I.A. ai Comuni anche attraverso una presenza settimanale presso l'Ufficio delle Politiche Urbanistiche nella sede della Provincia ad Urbino ;
- allo sviluppo di forme appropriate di informazione ai cittadini sul complesso dell'attività del servizio attraverso una organizzazione diretta e/o partecipazione ad assemblee pubbliche e attraverso il continuo aggiornamento della pagina Web;
- all'attivazione di iniziative specifiche per una maggiore qualificazione, specializzazione ed aggiornamento delle professionalità dei dipendenti del Servizio.

### **3.4.2 Motivazioni delle scelte:**

Il programma proposto trova le sue motivazioni fondamentali nel ruolo di indirizzo, coordinamento e di supporto tecnico ai Comuni e agli Enti che operano sul territorio che le leggi di riforma nazionali e regionali hanno attribuito alla Provincia in modo particolare sulle problematiche urbanistiche, paesistico - ambientali, territoriali; tale ruolo non solo non minimizza, ma anzi esalta anche quello di iniziativa diretta, che la Provincia, su tematiche specifiche, riterrà opportuno prendere, sempre salvaguardando al massimo la partecipazione e la concertazione interistituzionale.

### **3.4.3 Finalità da conseguire:**

Sviluppare iniziative di indirizzo e coordinamento al fine di garantire uno sviluppo urbanistico, territoriale ed ambientale il più possibile razionale e sostenibile del nostro territorio provinciale, perseguendo obiettivi di corretto uso del suolo, di valorizzazione delle risorse naturali anche a fini energetici e del patrimonio storico - culturale; obiettivi questi non semplici da perseguire giacché implicano lo sviluppo di politiche di concertazione interistituzionale e l'attivazione di azioni concrete volte a definire scenari di copianificazione.

Per favorire il conseguimento di tali finalità emerge sempre di più la necessità di una nuova legge urbanistica regionale che introduce nuove potenzialità operative sui fronti del coordinamento intercomunale e dei principi della perequazione e della concorrenza.

#### **3.4.3.1 Investimento:**

Per l'attuazione del programma sono previste spese di investimento.

#### **3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo:**

Non prevista.

#### **3.4.4 Risorse umane da impiegare:**

Premesso quanto riportato paragrafo 3.4.1 il Programma sopra illustrato sarà portato avanti facendo riferimento al personale già assegnato al Servizio adeguatamente rinforzato, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche o ricerche funzionali ai progetti di pianificazione di competenza.

#### **3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare:**

Quelle già a disposizione del Servizio, più potenziamenti e/o aggiornamenti di strutture informatiche.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - ESAME E APPROVAZIONE STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è legato innanzitutto a uno dei procedimenti più importanti e delicati di competenza del Servizio e cioè il parere sugli strumenti urbanistici; la modifica alla L.R. 34/92 (vedi L.R. 19/2001.), che riduce i precedenti tempi istruttori per gli strumenti urbanistici generali e soprattutto introduce la procedura del silenzio assenso, induce il Servizio a non poter in alcun modo derogare da tale prioritario impegno ed obiettivo.

Inoltre la sentenza della C.C. del 29 luglio 2005 n. 343, che obbliga i Comuni a trasmettere alla Provincia i propri P.P. e quelli di iniziativa privata per l'espressione di eventuali osservazioni da un lato, ha ampliato in modo significativo i carichi di lavoro, dall'altro ha fornito uno strumento di controllo in più per incidere sulla qualità progettuale complessiva. La procedura è stata codificata con una modifica della L.R. 34/92 (L.R. 34/2005) e in particolare dell'art. 30. Secondo tale nuova disposizione ricadono anche tutte le varianti adottate dalle Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 15 comma 5 della sopracitata L.R. 34/92.

L'entrata in vigore della L.R. 14/2008 "Norme per l'edilizia sostenibile" prevede, all'art. 5, che i piani generali ed i piani attuativi, compresi i programmi di riqualificazione urbana, adottati successivamente alla data di entrata in vigore della già citata legge regionale, debbano contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriale e urbane proposte. Pertanto questo servizio ai sensi dall'art. 4 comma 2 lett. b) della succitata L.R., nell'ambito dell'espressione del parere di competenza, dovrà verificare il rispetto da quanto previsto dalle nuove normative.

Ciò comporta un ulteriore impegno istruttorio con conseguente incremento dei carichi di lavoro.

Competenza del Servizio è anche la gestione delle funzioni del Comitato Provinciale del Territorio organo di consulenza della Giunta Provinciale per l'espressione dei pareri di conformità in materia Urbanistica.

#### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumenti in dotazione del Servizio

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Per gli aspetti urbanistici, i dipendenti in capo alla P.O. 4.1.2 Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP più gli altri dipendenti del Servizio secondo necessità ed in base anche ai carichi derivanti dalle nuove procedure; il Geom. Massarini, oltre ai compiti propri dell'Ufficio Coordinamento SUAP, assolverà anche la funzione di Segretario del Comitato Provinciale per il Territorio (C.P.T.) e della Commissione Consigliare Urbanistica.

### **3.7.4 Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di Settore e con le linee programmatiche 2004/2009**

Il progetto per gli aspetti urbanistici è coerente con il P.I.T. Regionale ed il P.T.C. Provinciale oltre ad essere un obiettivo importante contenuto nel documento programmatico 2004-2009 ed è coerente con gli indirizzi generali per la predisposizione del bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009/2011 delib. C.P. n. 63/2008.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 02 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - BENI PAESISTICO-AMBIENTALI E CONDONO**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire 3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto si prefigge una corretta gestione delle autorizzazioni paesistiche sugli interventi in zone vincolate ed ha l'obiettivo di recepire correttamente le novità introdotte nel campo dei beni paesistico - ambientali dal Codice Urbani e dai successivi decreti correttivi e che hanno fra l'altro resa obbligatoria a livello regionale una revisione organica e concordata del P.P.A.R. vigente. Il servizio con propri funzionari partecipa al gruppo tecnico di lavoro di revisione del PPAR istituito dalla Regione Marche. Il Progetto prevede inoltre un impegno del Servizio nella gestione ed attuazione del Piano della Riserva del Furlo insieme alla disciplina degli interventi per i Beni Paesistico-Architettonici presenti nel territorio della Riserva; l'impegno del Servizio proseguirà anche nella fase delle consultazioni e di verifica, tuttora in corso, e in quella successiva di gestione, ad avvenuta approvazione del piano.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione al Servizio

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale della P.O. Pianificazione Territoriale – VIA - Beni Paesistico-Ambientali ed in particolare dell'Ufficio Beni Paesistico Ambientali - Condono (4.1.1.3.).

#### **3.7.4 – Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di Settore**

Il progetto è coerente con il P.T.C. e con le linee programmatiche 2004/2009 ed è coerente con gli indirizzi generali per la predisposizione del bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009/2011 delib. C.P. n. 63/2008.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 03 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PARCHI URBANI L.R. 26/98**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire 3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto è finalizzato ad una corretta definizione ed efficace gestione dei Programmi che annualmente la Provincia deve approvare in materia di Parchi Urbani sulla base delle risorse attribuite dalla Regione ai sensi della L.R. 26/98.

La L.R. prevede infatti che il Programma provinciale venga definito mediante la valutazione dei progetti che i Comuni presentano agli uffici provinciali e l'erogazione delle risorse in base agli stati di avanzamento delle opere. La scadenza di presentazione delle domande cade il 28 febbraio di ogni anno.

Il progetto implica anche la gestione tecnico-amministrativa dei progetti finanziati negli anni precedenti fino alla loro completa realizzazione e liquidazione.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

E' previsto finanziamento regionale per l'anno 2009

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione della P. O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1).

#### **3.7.3. – Risorse umane da impiegare**

Personale della P. O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1) ed in particolare dell'Ufficio Beni Paesistico Ambientali - Concono (4.1.2.3.).

#### **3.7.4 – Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di Settore**

Il progetto è coerente con il PTC e le linee programmatiche 2004/2009 ed è coerente con gli indirizzi generali per la predisposizione del bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009/2011 delib. C.P. n. 63/2008.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 04 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - GESTIONE ENDO PROCEDIMENTI SS.UU.AA.PP. (SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE)**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Per la gestione dei Procedimenti interni alla Provincia e riconducibili alle procedure di S.U.A.P. è stato individuato l'Ufficio Coordinamento SUAP – C.P.T. (4.1.2.2) come responsabile dei relativi Endoprocedimenti.

Il crescente ricorso da parte delle Ditte a tali procedure rendono tale impegno estremamente gravoso, anche perché implica un considerevole lavoro di interrelazione con gli altri Servizi e gli altri Enti al fine di garantire entro tempi stabiliti le diverse istruttorie di competenza.

Per la quantità delle pratiche da gestire si richiede necessariamente un potenziamento della struttura facente capo alla P.O.4.1.2 Urbanistica – V.A.S. – Coordinamento S.U.A.P.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale della P.O. Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP (4.1.2) e in particolare dell'Ufficio Coordinamento S.U.A.P. – C.P.T. (4.1.2.2).

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Esso risulta perfettamente coerente con il documento programmatico 2004-2009 in quanto si propone obiettivi di semplificazione senza rinunciare al necessario rigore procedurale ed istruttorio, nonché con il PTSE. Inoltre è coerente agli indirizzi generali per la predisposizione del bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009/2011 delib. C.P. n. 63/2008.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 5 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PIANO DI SVILUPPO ECOSOSTENIBILE**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto discende dalla necessità di dare attuazione al P.T.S.E. secondo il progetto Pivot n. 11 approvato nel Luglio 2002. e dagli indirizzi di coopianificazione del PTC.

L'impegno del Servizio si concretizzerà quindi nel riproporre l'esperienza effettuata con i Comuni di Pian del Bruscolo nell'ambito del laboratorio strategico della città futura della Bassa Val del Foglia, per le sue linee generali, nei Comuni della Bassa Val del Metauro con lo scopo sempre di promuovere iniziative di sensibilizzazione sui temi dello Sviluppo Sostenibile nell'ambito di processi di Coopianificazione e anche in ragione alle disposizioni di cui alla L.R. 14/08.

##### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione dei Servizi dell'Ente.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale della P.O. Pianificazione Territoriale – VIA - Beni Paesistico Ambientali ed in particolare dell'Ufficio Pianificazione Programmazione – PTC (4.1.1.1) più eventuali Gruppi di lavoro interservizi o intera area, da costituirsi appositamente con determinazione del Direttore Generale ed infine eventuali incaricati esterni.

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore.**

I progetti sono pienamente coerenti con il documento programmatico 2004-2009 approvato dal Consiglio Provinciale. Inoltre è coerente agli indirizzi generali per la predisposizione del bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009/2011 delib. C.P. n. 63/2008.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 06 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

L'approvazione del PTC vigente, iniziato già dal 1994, risale all'anno 2000. E' evidente quindi la opportunità e la necessità di attivare una profonda revisione dello strumento tenendo conto delle mutazioni socio – economiche avvenute, del nascere di nuove sensibilità fondate su modelli di sviluppo eco-sostenibile nonché dall'entrata in vigore di una nuova legislazione sia nazionale che regionale. L'anno 2008 si è caratterizzato con l'avvio dell'aggiornamento ed una prima individuazione delle modifiche da apportare al Piano Territoriale di Coordinamento al fine di predisporre un nuovo strumento di pianificazione d'area vasta.

L'aggiornamento del piano vigente si sostanzierà da un lato mediante il recepimento di norme e leggi sia nazionali che regionali entrate in vigore dopo la sua approvazione; parallelamente verrà sviluppata la bozza del programma di lavoro e quella del documento di indirizzi per l'implementazione del nuovo P.T.C.P. 2010, delineate nel corso del 2008.

Il lavoro che si prospetta per l'anno 2009 sarà quindi sviluppare e implementare gli obiettivi ed i temi individuati nel documento di indirizzi con particolare riguardo ad interventi e politiche di tutela e la salvaguardia delle risorse naturali e paesaggistiche con lo sviluppo antropico del nostro territorio.

L'elaborazione delle proposte avverrà attraverso lo sviluppo di approcci partecipativi, il confronto e l'accordo negoziale tra i soggetti del sistema locale, attivando un percorso che si svilupperà a partire dalla *valutazione di sostenibilità ambientale (VAS)* del piano vigente per giungere alla definitiva elaborazione del già citato documento di indirizzi per il "P.T.C.P. 2010". In questo percorso valutativo sarà soggetto/oggetto anche il Piano di Sviluppo Triennale Ecosostenibile (P.T.S.E. 2002 – 2004) quale quadro di riferimento imprescindibile delle politiche e azioni dell'Amministrazione Provinciale.

#### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento anche ai sensi del Dlgs 163/06.

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione dei Servizi dell'Ente opportunamente potenziati.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale del Servizio 4.1, più eventuali Gruppi di lavoro interservizi o interarea, da costituirsi appositamente con determinazione del Direttore Generale ed infine incaricati esterni.

### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore.**

Il progetto è pienamente coerente con il documento programmatico 2004-2009 approvato dal Consiglio Provinciale e costituisce uno degli obiettivi prioritari della Provincia.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 07 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il presente progetto ripropone l'obiettivo di produrre cartografie di base e tematiche, nonché di sviluppare la banca dati del Sistema Informativo Urbanistico Territoriale (SIUT) per le necessità interne del Servizio e in particolare per la predisposizione del P.T.C.P. 2010.

##### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2. Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio, più aggiornamenti hardware e software.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale della P. O. Pianificazione - Programmazione Territoriale – V.I.A.- Beni Paesistico Ambientali (4.1.1) ed in particolare dell'Ufficio 4.1.1.1. Pianificazione Programmazione – P.T.C. della U.O. S.I.U.T – Pagina Web. (4.1.1.2.1) e della U.O. Cartografie tematiche informatizzate (4.1.1.1.1).

#### **3.7.4. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il P.T.S.E.**

Il progetto è finalizzato a costruire ed implementare le banche dati territoriali ed ambientali nonché la predisposizione del P.T.C.P. 2010 e agli altri strumenti di competenza del Servizio.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 8 DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 IMMAGINE E COMUNICAZIONE**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto, così come quello degli anni precedenti, si prefigge di comunicare all'esterno nei modi e nelle forme più opportune il complesso dell'attività degli uffici del servizio al fine di alimentare un'immagine estremamente professionale degli Uffici e dell'Amministrazione nel suo complesso.

Il progetto prevede la promozione di iniziative pubbliche tipo convegni, lo sviluppo continuo e costante del giornale informatico (Pagine Web) del Servizio, nonché la collaborazione alla redazione della rivista provinciale.

Sulla base della impostazione del sito provinciale si procederà ad aggiornare la specifica pagina web modificando anche la veste grafica e le informazioni da inserire per una migliore consultazione da parte dell'utenza.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale del Servizio ed in particolare della P.O. Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (U.O. S.I.U.T.- Pagina Web).

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Il progetto oltre ad essere coerente con il P.T.S.E. è perfettamente in linea con il Piano di comunicazione.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 09 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 -**

#### **ATTIVITA' DI CONSULENZA TECNICA AI COMUNI E ALTRI SERVIZI DELL'ENTE**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto prevede lo sviluppo di sempre più appropriate forme di consulenza ed assistenza tecnica ai Comuni sulle materie urbanistiche di pianificazione e programmazione. Così come evidenzia l'Agenda annuale degli incontri che gli Uffici intraprendono con i Comuni su loro richiesta, riportata anche nella Pagina Web del Servizio, tale progetto assolve ad una forte e pressante richiesta di assistenza tecnica e consulenza a supporto degli Uffici Tecnici Comunali cui anche per competenza istituzionali non si può derogare.

Sarà garantita una presenza settimanale (il martedì) di un dipendente del Servizio nell'Ufficio Politiche Urbanistiche aperto presso la sede della Provincia nella città di Urbino per agevolare gli incontri con i funzionari e i tecnici che operano nei comuni delle comunità montane.

Saranno organizzati e/o sarà promossa la partecipazione a corsi o seminari di specializzazione.

Inoltre si svilupperanno forme di collaborazione e supporto all'attività degli altri Servizi dell'ente compatibilmente con gli impegni e le scadenze proprie del Servizio.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Tutti i dipendenti del Servizio 4.1.

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Il progetto è coerente con il documento programmatico 2004-2009 e con il PTSE, trattandosi di iniziativa che sostanzia sul campo la collaborazione fra istituzioni.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 10 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PIANIFICAZIONE OPERATIVA E PROGETTI DI QUALITA'**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire 3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto si propone di stimolare una progettazione sempre più di qualità e di interventi e trasformazioni sostenibili.

Tale scelta, già positivamente attivata negli anni passati con l'istituzione del premio per il miglior PRG proprio per stimolare la redazione dei P.R.G. rispetto livelli di qualità e logiche di sviluppo ecosostenibile, tende ora a porre le condizioni e attivare azioni volte ad attivare processi di pianificazione o progetti di riqualificazione urbanistica o ambientale sostenibili, anche attraverso l'indizione di bandi per giovani laureati.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

E' previsto finanziamento

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Il Personale della P.O. – Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1);ed in particolare dell'Ufficio Pianificazione Programmazione – PTC (4.1.1.1)

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Il Progetto è perfettamente coerente al P.T.C. e PTSE

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 11 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - ATTIVITA' DI SUPPORTO ALTRI SERVIZI ED ENTI E SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

Il progetto prevede che vengano attivate azioni di supporto ad altri Servizi ed Enti per definizione e predisposizione atti di progettazione, programmazione e di pianificazione (di cui il Dlgs 163/06).

Consolidare e sviluppare integrazione istruttorie che interessano più competenze del Servizio 4.1 o trasversali con altri Servizi dell'Ente.

Semplificazione delle procedure tecnico-amministrative.

Elaborazione di database per la gestione delle pratiche gestite dal servizio e aggiornamento per monitoraggio costante delle pratiche gestite dal servizio con i nuovi database

Divulgazione del lavoro svolto dal servizio tramite pubblicazioni, partecipazione mostre, convegni ecc...

##### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Dipendenti del Servizio 4.1, oltre ad altro eventuale personale dell'Ente individuato attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 12- DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VALUTAZIONE AMBIETALE STRATEGICA**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

Il progetto è finalizzato a gestire correttamente le competenze assegnate dalla Regione in materia di VAS; esso prevede il consolidamento delle strutture tecniche e ulteriore affinamento delle complesse procedure istruttorie che coinvolgono regolarmente altri Enti ed altri Servizi dell'Ente e richiedono una preparazione multidisciplinare. Quest'ultimo aspetto richiede necessariamente un potenziamento della struttura facente capo alla P. O. Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP (4.1.2).

La finalità che il progetto si prefigge è quella di affinare le istruttorie e redigere un documento di indirizzi che, alla luce delle “Linee Guida” di prossima emanazione da parte della Giunta regionale secondo quanto stabilito dall'art. 20 della L.R. 6 del 12 giugno 2007 Capo II , definisca le procedure, documenti e atti che le autorità proponenti e le autorità con competenza ambientale dovranno redigere all'interno dei vari procedimenti.

In particolare verranno affrontate questioni quali: il cosiddetto rapporto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e del Decreto correttivo n. 4/08 che ha introdotto la verifica di assoggetibilità obbligatoria per i piani e programmi in variante urbanistica.

#### **3.7.1.1 Investimento**

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio 4.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

P. O. Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP (4.1.2);

#### **3.7.5. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il P.T.S.E.**

Il Progetto è coerente con gli indirizzi del PTC e al PTSE Progetto Pivot 1.2.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 13 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

La finalità che il progetto si prefigge è l'attivazione delle nuove procedure di Valutazione di Incidenza relative agli interventi nelle zone SIC (Zone d'Interesse Comunitario) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) in procinto di essere trasferite all'A.P. in attuazione della Legge n. 6/2007. Verranno quindi predisposte istruttorie tipo e un documento di indirizzi per la Valutazione di Incidenza anche alla luce delle "Linee Guida" di prossima emanazione da parte della Giunta Regionale.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio 4.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale della P.O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1);  
Ufficio V.I.A. – Valutazione Incidenza (4.1.1.1.2) .

#### **3.7.5. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il P.T.S.E.**

Il Progetto è coerente con gli indirizzi del documento programmatico 2004-2009.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 14 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VALUTAZIONI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) L.R. N. 7/2004 e s.m.**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è finalizzato a gestire correttamente le competenze trasferite dalla Regione in materia di VIA.

Vengono svolte complesse procedure istruttorie che coinvolgono spesso altri Enti ed altri Servizi dell'Ente e richiedono una preparazione multidisciplinare.

L'istruttorie comportano l'indizione di conferenze di servizio, la redazione di verbali, la pubblicazione di tutti gli atti nonché la trasmissione della documentazione ai diversi soggetti coinvolti. Vengono al riguardo utilizzate strumenti informatizzati quali posta e-mail e protocolli ftp. Si fa rilevare che la materia in questione è oggetto di continue modifiche legislative. Ciò determina la necessità da parte delle strutture di farsi carico ad un continuo aggiornamento e ridefinizione delle procedure.

#### **3.7.1.1 Investimento**

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione alla P.O. 4.1.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale della P. O. Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1) ed in particolare dell'Ufficio V.I.A. – Valutazione Incidenza (4.1.1.1.2) più eventuale nuovo personale utilizzando i proventi delle istruttorie, pari allo 0,5 ‰ del valore dei progetti.

#### **3.7.5. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore e con le linee programmatiche 2004/2009.**

Il Progetto è coerente con il documento programmatico 2004-2009. e al PTSE Progetto Pivot 1.2.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 15 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VIGILANZA URBANISTICA –**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è finalizzato a gestire correttamente la competenza in materia di vigilanza relativa ad abusi edilizi comunicatici dai Comuni oltre a istruire procedimenti di annullamento di Permesso di Costruire, su eventuali istanze di cittadini. Sarà dato corso alla valutazione di eventuali esposti di cittadini su vari argomenti ed a rispondere ad eventuali richieste di informazioni da parte della Procura della Repubblica.

##### **3.7.1. Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione alla P.O. 4.1.2

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale dell' Ufficio Vigilanza urbanistica (4.1.2.3)

#### **3.7.4 Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il documento programmatico 2004-2009**

Il Progetto è coerente con la normativa nazionale e regionale vigente..

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 16 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - SUPPORTO E GESTIONE AREA AMMINISTRATIVA**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è finalizzato svolgere gli adempimenti relativi all'istruttoria amministrativa dei procedimenti di competenza del servizio con prevalente riferimento al controllo documentale; alla fase di predisposizione e redazione di atti e provvedimenti e alla fase di comunicazione; alla gestione ed attuazione degli adempimenti procedurali e amministrativi relativi alla L.241/90 (comunicazione avvio del procedimento, verbalizzazione di conferenze di servizi, accesso agli atti ecc.) e alla disciplina in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative; alle procedure amministrative e contabile di gestione delle risorse finanziarie imputate al Servizio; alla gestione amministrativa degli incarichi di natura professionale; alla gestione amministrativa contabile e dell'attività di segreteria del comitato provinciale per il territorio.

#### **3.7.1. Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione al servizio 4.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale dell' Ufficio Supporto e Gestione area amministrativa (4.1.0.)

#### **3.7.4 Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il documento programmatico 2004-2009**

Il Progetto è coerente con la normativa nazionale e regionale vigente..